

**PROGRAMMA DI COOPERAZIONE SCIENTIFICA E TECNOLOGICA  
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO  
DELLA REPUBBLICA DI SLOVENIA**

**Lubiana, 14 ottobre, 2005**

In esecuzione dell'Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica fra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica di Slovenia firmato a Lubiana il 4 febbraio 1998, la quarta Sessione della Commissione Mista Italo-Slovena, riunitasi a Lubiana il 3 ottobre 2005 ha discusso le finalità e i contenuti del nuovo Programma di cooperazione scientifica e tecnologica per il periodo 2006-2009.

Le Amministrazioni incaricate del coordinamento e dell'esecuzione del presente Programma Esecutivo saranno:

**per la Parte italiana:** Ministero degli Affari Esteri, Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale;

**per la Parte slovena:** Ministero dell'Istruzione Superiore Scienza e Tecnologia, Servizio per la Collaborazione Internazionale e Affari Europei e l'Agenzia Pubblica per l'Attività di Ricerca della Repubblica di Slovenia (ARRS).

La delegazione Italiana era guidata da S.E. Daniele Verga, Ambasciatore d'Italia a Lubiana

La delegazione slovena era guidata dal Dr. Janez Možina, Segretario di Stato al Ministero dell'Istruzione Superiore Scienza e Tecnologia.

La composizione delle due delegazioni è riportata nell'**Allegato 1**.

I lavori della Commissione Mista si sono svolti secondo il seguente Ordine del Giorno:

1. Stato attuale della cooperazione scientifica e tecnologica
2. Programma di cooperazione scientifica e tecnologica per il periodo 2006-2009;
3. Calendario dei prossimi incontri.

## **1. Stato attuale della cooperazione scientifica e tecnologica**

Le due Parti hanno riconosciuto l'importanza crescente della scienza e della tecnologia per lo sviluppo economico, sociale e culturale dei due Paesi.

Le due Parti, preso atto dei buoni rapporti tra i due Paesi, hanno rilevato la necessità di sviluppare e intensificare la collaborazione nel campo della scienza e della

tecnologia alla quale potrà essere dato ulteriore impulso nell'ambito dell'Accordo di cooperazione scientifica e tecnologica.

## **2. Nuovo Programma di cooperazione scientifica e tecnologica per il periodo 2006-2009**

Nel periodo 22 aprile – 30 maggio 2005 è stato emanato un bando congiunto per la raccolta di progetti bilaterali nelle seguenti aree ritenute prioritarie dalle due Parti:

- Fisica;
- Matematica;
- Informatica e telecomunicazioni;
- Chimica;
- Scienze della Vita;
- Scienze della terra, ambiente ed energia;
- Medicina.

Le Parti, nello stabilire le priorità del loro sostegno finanziario ai progetti di cooperazione pervenuti, hanno convenuto di tenere conto dei seguenti criteri:

- rilevanza scientifica del progetto;
- impatto sulle relazioni scientifiche e tecnologiche bilaterali;
- trasferimento tecnologico e sviluppo delle risorse umane;
- potenzialità di creare ricerca e sviluppo;
- potenzialità di impatto sociale ed economico;
- qualità della presentazione del progetto.

Dopo un'ampia e approfondita discussione sono stati selezionati n.30 progetti che avranno accesso ai finanziamenti per lo scambio di ricercatori.

Nell'**Allegato 2** è riportato l'elenco dei progetti selezionati sopra indicati.

La Parte italiana potrà contribuire al finanziamento di progetti e iniziative di ricerca scientifica di particolare rilievo. Nell'**Allegato 3** è indicata una lista preliminare di n.3 iniziative. Il finanziamento sarà erogato a seguito di valutazione delle richieste da effettuare nei tempi e nei modi che saranno successivamente definiti dall'organismo italiano incaricato del coordinamento.

Nell'**Allegato 4** sono riportate le condizioni amministrative e finanziarie previste per l'attuazione del Programma.

### **3. Calendario dei prossimi incontri**

Le Parti hanno convenuto che la prossima sessione della Commissione Mista si terrà a Roma. Le data sarà concordata per via diplomatica.

Il presente Programma Esecutivo rimarrà valido fino alla firma di un nuovo Programma, ma comunque non oltre un anno dalla scadenza prevista.

Le due Parti convengono che tutte le iniziative menzionate nel presente Programma saranno realizzate entro i limiti delle disponibilità finanziarie stabilite dai rispettivi bilanci annuali.

Eventuali emendamenti al testo, preventivamente autorizzati dalle Amministrazioni incaricate del coordinamento del Programma, saranno possibili tramite scambio di Note verbali.

Il presente documento, comprensivo degli Allegati 1, 2, 3, 4 che ne costituiscono parte integrante, è stato redatto a Lubiana, il giorno 14 del mese di ottobre dell'anno 2005, in duplice originale, in lingua italiana e slovena, ambedue i testi facenti ugualmente fede.

Al presente documento verrà data esecuzione a decorrere dal momento della firma.

PER LA PARTE ITALIANA

Ambasciatore  
Daniele Verga

PER LA PARTE SLOVENA

Segretario di Stato  
Dr. Janez Možina

## ALLEGATO 1

<b>DELEGAZIONE ITALIANA</b>	<b>DELEGAZIONE SLOVENA</b>
-----------------------------	----------------------------

S.E. Daniele Verga  
Ambasciatore d'Italia a Lubiana

Dr. Giuseppe Xausa  
Addetto Culturale e Direttore  
dell'Istituto Italiano di Lubiana

Dr. Janez Možina  
Segretario di Stato del Ministero  
dell'Istruzione Superiore, Scienza e  
Tecnologia

Dr. Bojan Jenko  
Segretario, Servizio per la Cooperazione  
Internazionale e Affari Europei,  
Dipartimento per la Cooperazione  
Multilaterali e gli Affari Europei del  
Ministero dell'Istruzione Superiore,  
Scienza e Tecnologia

Sig.ra Alenka Kocjan  
Servizio per la Cooperazione  
Internazionale e gli Affari Europei, Capo  
del Dipartimento per la Cooperazione  
Bilaterale

## ALLEGATO 2

<b>Progetti di ricerca congiunti nel quadro del Programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Slovenia per gli anni 2006-2009</b>
--

**F = Fisica**  
**MA = Matematica**  
**IT = Informatica e Telecomunicazioni**  
**C = Chimica**  
**SV = Scienze della vita**  
**SA = Scienze della Terra, Ambiente ed Energia**  
**M = Medicina**

	<b>Settore/Titolo del progetto</b>	<b>Coordinatore italiano</b>	<b>Coordinatore sloveno</b>
		<b>Fisica</b>	
F1	La fisica ai confini dei buchi neri	<b>Massimo CALVANI</b> INAF, Osservatorio Astronomico di Padova	<b>Andrei CADEZ</b> Dipartimento di Scienze matematiche e fisiche, Università di Lubiana
F2	Struttura, forze e coppie nella materia soffice	<b>Epifanio G. VIRGA</b> Dipartimento di Matematica, Università di Pavia	<b>Samo KRALJ</b> Dipartimento di Scienze Fisiche, Facoltà dell'Istruzione, Università di Maribor
F3	Studio di eventi di top prodotti ad LHC per il commissionamento del rivelatore ATLAS	<b>Marina COBAL</b> Università di Udine	<b>Borut KERSEVAN</b> Università di Lubiana
F4	La chimica su superfici d'argento: comprendere la reazione di epossidazione dell'etilene e le altre reazioni peculiari su catalizzatori di argento	<b>Mario ROCCA</b> Dipartimento di Fisica, Università degli Studi di Genova	<b>Anton KOKALJ</b> Dipartimento di Chimica e Fisica Organica "Josef Stefan" Institute Lubiana

F5	Le stelle binarie ad eclisse, studiate da terra e dallo spazio, come misura assoluta dei parametri fondamentali delle stelle	<b>Ulisse MUNARI</b> INAF-Osservatorio Astronomico di Padova sede di Asiago	<b>Tomaz ZWITTER</b> Dipartimento di Matematica e Fisica, Università di Lubiana
F6	COSMOBRIDGE	<b>Alessandro MELCHIORRI</b> Dipartimento di Fisica, Università degli Studi “La Sapienza” di Roma	<b>Anze SLOSAR</b> Università di Lubiana
F7	Materiali magnetici non conduttori per assorbitori alle microonde	<b>Enzo FERRARA</b> Istituto Elettrotecnico Nazionale Galileo Ferrari Torino	<b>Darja LISJAK</b> “Josef Stefan” Institute Lubiana
F8	Struttura di derivati della guanosina sulla superficie di substrati solidi	<b>Paolo MARIANI</b> Dipartimento SASC, Sezione Scienze Fisiche, Ancona, Università Politecnica delle Marche	<b>Irena DREVENSEK-OLENIK</b> “Josef Stefan” Institute, Lubiana
F9	Simulazioni su reticolo di elastomeri liquido cristallini	<b>Claudio ZANNONI</b> Facoltà di Chimica Industriale, Dipartimento di Chimica Fisica ed Inorganica Università degli Studi di Bologna	<b>Slobodan ZUMER</b> Università di Lubiana
<b>Matematica</b>			
MA1	Analisi numerica di problemi diretti e inversi agli autovalori generalizzati nell’analisi delle vibrazioni	<b>Dario FASINO</b> Dipartimento di Matematica e Informatica, Univeristà degli Studi di Udine	<b>Bor PLESTENJAK</b> Istituto di Scienze Matematiche, Fisiche e Meccaniche, Università di Lubiana
<b>Informatica e telecomunicazioni</b>			
IT1	Metodi di Intelligenza Artificiale per la	<b>Riccardo BELLAZZI</b> Dipartimento di	<b>Blaz ZUPAN</b> Facoltà di Informatica

	scoperta di nuova conoscenza in gnomica funzionale	Informatica e Sistemistica, Università degli Studi di Pavia	Università di Lubiana
<b>Chimica</b>			
C1	Caratterizzazione chimica degli aggregati e macroaggregati (masse mucillaginose) nell'Alto Adriatico	<b>Nunzio PENNA</b> Centro di Biologia Ambientale, Settore Studi e Ricerche sulle Acque, Università di Urbino	<b>Jadran FAGANELI</b> Istituto Nazionale di Biologia, Stazione di Biologia marina, Pirano
C2	Caratterizzazione di prodotti agro-alimentari pugliesi e sloveni attraverso metodi spettroscopici e chemometrici: analogie e differenze	<b>Antonio SACCO</b> Dipartimento di Chimica, Università degli Studi di Bari	<b>Nives OGRINC</b> "Josef Stefan" Institute Lubiana
C3	Strati sottili di titania mesoporosa come fotocatalizzatori per la degradazione di pesticidi	<b>Silvia GROSS</b> Istituto di Scienze e Tecnologie Molecolari, CNR Padova	<b>Urška LAVRENCIC STANGAR</b> Politecnico di Nova Gorica
C4	Modifica delle proprietà reologiche e molecolari delle paste da stampa in seguito a riciclaggio	<b>Romano LAPASIN</b> Dipartimento di Ingegneria chimica, dell'Ambiente e delle Materie Prime (DICAMP) Università degli Studi di Trieste	<b>Sonja SOSTAR-TURK</b> Facoltà di Ingegneria Meccanica,
C5	Applicazione di tecnologie ecologiche nella lavorazione di polimeri costituenti fibre naturali	<b>Ingrid CIABATTI</b> TECNOTESSILE Società Nazionale di Ricerca Tecnologica Prato	<b>Vanja KOKOL</b> Facoltà di Ingegneria Meccanica, Istituto dei Tessili, Università di Maribor

C6	Sintesi di sistemi misti a base di ossido di titanio: proprietà strutturali, elettrochimiche e superficiali	<b>Riccardo CECCATO</b> Dipartimento di Ingegneria dei Materiali e Tecnologie Industriali, Università di Trento	<b>Angela SURCA VUK</b> Istituto di Chimica, Lubiana
C7	Decolorazione di acque reflue provenienti dall'industria tessile per mezzo di metodi di ossidazione avanzata	<b>Gian Maria COLONNA</b> Stazione sperimentale per la Seta, Milano	<b>Alenka MAJCEN LE MARECHAL</b> Facoltà di Ingegneria Meccanica, Università di Maribor
C8	Sviluppo di tecniche analitiche spettroscopiche non e micro-distruttive nello studio della degradazione di composti organici	<b>Yeghis KEHEYAN</b> Consiglio Nazionale delle Ricerche, Roma	<b>Matija STRLIC</b> Università di Lubiana
		<b>Scienze della vita</b>	
SV1	Miglioramento della caratterizzazione, sicurezza igienica e proprietà funzionali di formaggi tradizionali con enfasi sull'applicazione di batteri lattici produttori di batteriocine	<b>Franco DELLAGLIO</b> Dipartimento Scientifico e Tecnologico Università degli Studi di Verona	<b>MATIJSIC BOJANA BOGOVIC</b> Università di Lubiana
SV2	Ruolo delle fosfolipasi A2 secretorie nella funzione e disfunzione mitocondriale	<b>Gianfrancesco GORACCI</b> Dipartimento di Medicina Interna, Sezione di Biochimica, Università di Perugia	<b>Igor KRIZAJ</b> Dipartimento di Biochimica e Biologia Molecolare "Josef Stefan" Institute Lubiana
SV3	Macchina a fasci ionici (FIB) per la manipolazione in situ e per la microscopia nel campo delle Scienze della Vita	<b>Marziale MILANI</b> Dipartimento Scienza dei Materiali, Università degli Studi Milano-Bicocca	<b>Damjana DROBNE</b> Facoltà Biotecnica, Dipartimento di Biologia, Università di Lubiana



SV4	Traffico intracellulare dell'enlargosoma. Coinvolgimento nella malattia tumorale	<b>Jacopo MENDOLESI</b> Università Vita-Salute San Raffaele Milano	<b>Marijan RUPNIK</b> Università di Maribor
SV5	Estrazione di informazioni cliniche rilevanti da elettromiogramma di superficie multicanale	<b>Roberto MERLETTI</b> Dipartimento di Elettronica, Politecnico di Torino	<b>Damjan ZAZULA</b> Facoltà di Ingegneria Elettrica e Informatica, Università di Maribor
SV6	Tossine formanti canale: un utile strumento biotecnologico-meccanismi molecolari in azione	<b>Mauro DALLA SERRA</b> CNR-Istituto di Bionica, Sezione di Trento	<b>Gregor ANDERLUH</b> Dipartimento di Biologia, Facoltà di Biotecnologia, Università di Lubiana
		<b>Scienze della terra, ambiente ed energia</b>	
SA1	Emissioni di mercurio, sua influenza e sua correlazione con il Rn nell'area del Mt. Etna	<b>Salvatore GIAMMANCO</b> Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Sezione di Palermo	<b>Joze KOTNIK</b> "Josef Stefan" Institute Lubiana
SA2	Monitoraggio di parametri fisici e chimici nell'area sismicamente attiva tra Italia e Slovenia e nell'area vulcanica dell'Etna	<b>Anna RIGGIO</b> Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS) Trieste	<b>Janja VAUPOTIC</b> "Josef Stefan" Institute Lubiana
SA3	Funzionalità delle micorize in presenza di alte concentrazioni di CO <sub>2</sub> atmosferica	<b>Antonio RASCHI</b> Istituto di Meteorologia (IBIMET) di Firenze	<b>Dominik VODNIK</b> Facoltà Biotecnica, Dipartimento di Agronomia, Università di Lubiana

		<b>Medicina</b>	
M1	Meccanismi di adesione in microrganismi probiotici	<b>Bruno BIAVATI</b> Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroambientali (DiSTA)Università degli Studi di Bologna	<b>Aurelija CENCIC</b> Università di Maribor
M2	Studio delle aree cerebrali coinvolte nei movimenti del braccio sotto la guida visiva	<b>Piero Paolo BATTAGLINI</b> Dipartimento di Fisiologia e Patologia, Università degli Studi di Trieste	<b>Janez ZIDAR</b> neurofisiologia, Università medico di Lubiana

### ALLEGATO 3

<p><b>Progetti di grande rilevanza nel quadro del Programma di cooperazione scientifica e tecnologica tra Italia e Slovenia per gli anni 2006-2009</b></p>
--

Titolo del progetto	Coordinatore italiano	Coordinatore sloveno
Biodisponibilità di polifenoli presenti nella dieta mediterranea . Studio dei meccanismi molecolari coinvolti	<b>Sabina PASSAMONTI</b> Dipartimento di Biochimica, Biofisica e Chimica delle Macromolecole, Università degli Studi di Trieste	<b>Andreja VANZO</b> Istituto Agricolo di Slovenia, Lubiana
Analisi molecolare nei tessuti umani d'archivio: un'opportunità per la ricerca e la medicina molecolare personalizzata	<b>Giorgio STANTA</b> Dipartimento di Scienze Cliniche, Morfologiche e Tecnologiche, Università di Trieste	<b>Rastko GOLOUH</b> Istituto di Oncologia, Dipartimento di Patologia Lubiana
Nanofabbricazione di materiali funzionali mediante fasci ionici	<b>Francesco BUATIER DE MONGEOT</b> Università degli Studi di Genova	<b>Monika JENKO</b> Istituto per i materiali di Metallo e Tecnologie, IMT Lubiana

## ALLEGATO 4

### CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E FINANZIARIE

#### **Disposizioni per l'attuazione dei soggiorni di ricerca di breve e lunga durata finanziati direttamente dalle Parti**

I progetti ai quali sarà attribuito il sostegno finanziario del presente Programma sono esclusivamente quelli riportati nell'Allegato 2.

Per ogni progetto la parte italiana finanzierà un soggiorno di breve durata (10 giorni) e uno di lunga durata (1 mese) all'anno.

Analogamente la Parte slovena per ogni progetto finanzierà un soggiorno di breve durata (10 giorni) e uno di lunga durata (1 mese) all'anno.

Saranno coperti solo i costi degli scambi di ricercatori con cittadinanza dei due Paesi firmatari (sono ammessi anche tutti i ricercatori capi di progetti cittadini dell'Unione Europea legalmente residenti nei due Paesi).

Le spese di viaggio dalla città di partenza alla città di arrivo saranno a carico della Parte inviante, mentre la Parte ricevente darà un contributo alle spese di soggiorno.

I ricercatori di ambedue le Parti devono provvedere ad avere l'assicurazione sanitaria in regola per tutto il periodo del soggiorno nel paese ospitante già prima del loro arrivo in questo paese.

I ricercatori dovranno presentare al Paese ospitante, entro 30 giorni dalla conclusione del soggiorno di ricerca, una relazione sull'attività di ricerca svolta. La relazione deve essere firmata dal ricercatore italiano e sloveno coinvolti nel progetto.

#### **SOGGIORNO DEI RICERCATORI SLOVENI IN ITALIA**

Le richieste di soggiorno da parte dei ricercatori sloveni dovranno essere inoltrate esclusivamente per le vie diplomatiche e pervenire al Ministero degli Affari Esteri italiano due mesi prima della data di inizio del soggiorno di ricerca.

I soggiorni dei ricercatori sloveni in Italia che avranno luogo nel corso del I semestre di ogni anno solare potranno avere inizio non prima del 28 febbraio per coloro che svolgono la missione nella capitale, e non prima del 28 marzo per coloro che svolgono la missione in altra città italiana.

Per i soggiorni che avranno luogo nel corso del II semestre di ogni anno solare verranno accolte esclusivamente le domande pervenute all'ufficio V DGPC – MAE entro il 15 ottobre ed i soggiorni dovranno concludersi entro il 31 dicembre di ogni anno.

Per sopravvenute esigenze di bilancio della Parte italiana, le richieste di contributo per la mobilità dei ricercatori potranno essere presentate a partire dal 1 gennaio 2006.

La richiesta di soggiorno è costituita dalla seguente documentazione da produrre in 2 esemplari attraverso l'Ambasciata d'Italia a Lubiana:

1. lettera di invito dell'Istituzione ospitante;
2. modulo di domanda sottoscritto dal ricercatore sloveno, nel quale saranno indicati i dati anagrafici, il titolo del progetto di ricerca nonché le date previste del soggiorno (2 moduli in originale più 2 copie);
3. programma di studio previsto per lo svolgimento dell'attività;
4. *curriculum vitae* del ricercatore;
5. dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

Il modulo di domanda dovrà riportare una dichiarazione con la quale il ricercatore si impegna a:

- rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca;
- non percepire alcun compenso da altri Enti o Organizzazioni Internazionali relativamente al soggiorno richiesto;
- non cambiare programma di studi, nonché sede della ricerca, impegnandosi a non allontanarsi dal territorio italiano senza autorizzazione;
- presentare, entro 30 giorni dal termine della missione, una relazione sull'attività svolta in quattro copie di cui una da inviare al Ministero Affari Esteri italiano, Direzione per la Promozione e la Cooperazione Culturale, una all'Ambasciata d'Italia a Lubiana ed una al Ministero dell'Istruzione Superiore, Scienza e Tecnologia ed una all'Agenzia Pubblica per l'Attività di Ricerca della Repubblica di Slovenia (ARRS);
- comunicare all'INA Assitalia, Lungotevere Flaminio, 34, 00196 Roma, eventuali infortuni e/o malattie, per la relativa copertura assicurativa;

Eventuali rinunce, se non per gravi e documentati motivi, rappresenteranno motivo di riserva da parte del Paese ricevente all'accoglimento di ulteriori proposte di missione.

La Parte italiana concederà ai ricercatori sloveni un compenso di 1300 Euro al mese per soggiorni di un mese e di 93 Euro al giorno per soggiorni di breve durata. Tali somme saranno corrisposte integralmente ai ricercatori sloveni al loro arrivo in Italia dal Ministero degli Affari Esteri.

I ricercatori sloveni potranno ricevere il compenso al Ministero degli Affari Esteri, oppure presso la Tesoreria Provinciale (nella sede locale della Banca d'Italia) della città più vicina a quella ove svolgeranno l'attività prevista dal progetto.

## **SOGGIORNO DEI RICERCATORI ITALIANI IN SLOVENIA**

Le richieste per il soggiorno da parte dei ricercatori italiani dovranno pervenire all'Agenzia Pubblica per le per l'Attività di Ricerca della Repubblica di Slovenia (ARRS) due mesi prima della partenza per l'Italia per scopi di ricerca.

Per esigenze di bilancio sloveno le richieste di contributo finanziario dovranno essere presentate a partire dal 1° gennaio 2006.

La richiesta di soggiorno è costituita dalla seguente documentazione da presentare alla Parte slovena in duplice esemplare, che sarà trasmessa all'ARRS.

La documentazione comprende:

1. lettera d'invito dell'Istituzione ospitante;
2. modulo di domanda sottoscritto dal ricercatore italiano, nel quale saranno indicati i dati anagrafici, il titolo del progetto di ricerca nonché le date previste del soggiorno (2 moduli in originale più due copie);
3. programma di studio previsto per lo svolgimento dell'attività;
4. *curriculum vitae* del ricercatore;
5. dichiarazione del coordinatore che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto (solo nel caso in cui il ricercatore proposto non sia coordinatore del progetto).

Il modulo di domanda dovrà riportare una dichiarazione con la quale il ricercatore si impegna a:

- rispettare scrupolosamente il periodo indicato per lo svolgimento della ricerca;
- non percepire alcun compenso da altri Enti o Organizzazioni Internazionali relativamente al soggiorno richiesto;
- presentare, entro 30 giorni dal termine della missione, una relazione sull'attività svolta in tre copie di cui una da inviare al Ministero Affari Esteri italiano, Direzione per la Promozione e la Cooperazione Culturale, una all'Ambasciata d'Italia a Lubiana e una al Ministero dell'Istruzione Superiore, Scienza e Tecnologia sloveno – Dipartimento per la Cooperazione bilaterale;
- i ricercatori italiani in Slovenia si impegnano a comunicare eventuali infortuni e/o malattie al “Zavod za zdravstveno zavarovanje Slovenije” (“Ente per l'assicurazione sanitaria slovena”), Miklošičeva 24, Lubiana, per usufruire del diritto di assicurazione sanitaria.

Eventuali rinunce, se non per gravi e documentati motivi, rappresenteranno motivo di riserva da parte del Paese ricevente all'accoglimento di ulteriori proposte di missione.

La parte slovena concederà ai ricercatori italiani un compenso di 400 euro al mese più il pernottamento per i soggiorni di un mese e di 15 euro al giorno più il pernottamento per i soggiorni di breve durata. Tali somme saranno corrisposte ai ricercatori italiani dall'Ente di ricerca ospitante.

## **VIAGGIO DEI RICERCATORI SLOVENI IN ITALIA**

I ricercatori sloveni che intendano effettuare un viaggio di studio in Italia devono presentare richiesta all'ARRS al fine di ottenere l'emissione dei titoli di viaggio. La richiesta deve pervenire, almeno due mesi prima della data prevista per la partenza, all'indirizzo:

*ARRS*

*Trg OF 13*

*SI – 1000 Ljubljana*

La richiesta dovrà riportare:

- nome e indirizzo dell'Istituzione ospitante;
- date previste del viaggio di andata e ritorno;
- titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

Nella domanda il ricercatore deve dichiarare il proprio impegno a rifondere le spese relative alle penali previste per l'emissione del biglietto (che possono arrivare a coprire l'intero costo del biglietto stesso) in caso di rinuncia al viaggio oggetto della richiesta, e a consegnare, entro 30 giorni dalla fine del periodo di studio, una sintetica relazione sull'attività svolta unitamente ai documenti di viaggio (biglietti originali, carte d'imbarco).

Alla richiesta devono, inoltre, essere allegati:

1. una lettera di invito da parte della struttura straniera (Università, Ente o Centro di ricerca) che ospiterà il ricercatore;
2. una dichiarazione del coordinatore sloveno che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto e ne autorizzi la visita di studio (qualora il ricercatore non sia il coordinatore del progetto);
3. un breve *curriculum* del richiedente.

Viene assicurata la copertura del costo del biglietto alla tariffa più economica disponibile per la tratta interessata. Ogni eventuale costo superiore è a carico del ricercatore.

## **VIAGGIO DEI RICERCATORI ITALIANI IN SLOVENIA**

I ricercatori italiani che intendano effettuare un viaggio di studio in Slovenia devono presentare richiesta al fine di ottenere l'emissione dei titoli di viaggio, all'Ufficio V della Direzione Generale per la Promozione e la Cooperazione Culturale del

Ministero degli Affari Esteri. La richiesta deve pervenire, almeno due mesi prima della data prevista per la partenza, all'indirizzo:

*Ministero degli Affari Esteri  
DGPC, Ufficio V, Settore viaggi  
Piazzale della Farnesina, 1  
00194 ROMA*

La richiesta dovrà riportare:

- nome e indirizzo dell'Istituzione ospitante;
- date previste del viaggio di andata e ritorno;
- titolo del progetto di ricerca cui si riferisce la missione.

Nella domanda il ricercatore deve dichiarare il proprio impegno a rifondere le spese relative alle penali previste per l'emissione del biglietto (che possono arrivare a coprire l'intero costo del biglietto stesso) in caso di rinuncia al viaggio oggetto della richiesta, e a consegnare, entro 30 giorni dalla fine del periodo di studio, una sintetica relazione sull'attività svolta unitamente ai documenti di viaggio (biglietti originali, carte d'imbarco).

Alla richiesta devono, inoltre, essere allegati:

4. una lettera di invito da parte della struttura straniera (Università, Ente o Centro di ricerca) che ospiterà il ricercatore;
5. una dichiarazione del coordinatore italiano che attesti la partecipazione del ricercatore al progetto e ne autorizzi la visita di studio (qualora il ricercatore non sia il coordinatore del progetto);
6. un breve *curriculum* del richiedente.

Viene assicurata la copertura del costo del biglietto alla tariffa più economica disponibile per la tratta interessata. Ogni eventuale costo superiore è a carico del ricercatore.

Le istruzioni per la presentazione della domanda e il modulo da compilare sono riportati sul sito web del MAE <http://www.esteri.it> Politica estera/Grandi Temi/Politica Culturale/Attività/Cooperazione Scientifica e Tecnologica/[Mobilità dei ricercatori italiani](#)

Per sopravvenute esigenze di bilancio della Parte italiana, le richieste di contributo per la mobilità dei ricercatori potranno essere presentate a partire dal 1° gennaio 2006.